

COMUNICATO STAMPA

Ravenna, 15 settembre 2006

L'Autorità Portuale di Ravenna, a capo di una delegazione composta, tra gli altri, da operatori del porto (imprese portuali e rappresentanti di case di spedizione/agenzie marittime) tra cui TCR – Terminal Container Ravenna, TRA.MA.CO. s.r.l. ed Intermed Shipping, parteciperà al “Transport Logistic China” - Salone Internazionale di Logistica, Telematica, Trasporto Merci e Passeggeri che si terrà a Shangai dal 19 al 22 settembre prossimo.

Testimoniano l'importanza della manifestazione i 214 espositori, provenienti da 27 paesi, e gli oltre 10.000 visitatori, provenienti da 54 paesi, della precedente edizione (nel 2004).

L'Autorità Portuale avrà uno stand che fungerà da base organizzativa per l'intera delegazione ed attraverso il quale promuoverà tutti i moderni servizi logistici che il porto di Ravenna è in grado di offrire per il trasporto di merci e passeggeri.

La presenza dell'Autorità Portuale risulta particolarmente significativa se si considera che la Cina ha registrato nel 2005 una crescita del PIL del 9,9% ed ha visto l'inflazione scendere ai minimi (+1,8% rispetto al +3,9% del 2004). L'interscambio commerciale totale cinese ha raggiunto lo scorso anno 1.422,1 miliardi di dollari registrando un aumento, su base annua, del 23,2%.

Gli investimenti cinesi all'estero, alla fine del 2005 hanno raggiunto 181,1 miliardi di dollari, di cui realizzati per oltre 50 miliardi di dollari. Nel triennio 2002-2005, in particolare, le imprese cinesi hanno investito all'estero 17,9 miliardi di dollari (6 miliardi dei quali si riferiscono al solo 2005), ad un tasso di crescita annuo medio del 36%.

La bilancia commerciale italiana con la Cina che nel 2005 ha segnato un saldo tra importazioni (11,6 miliardi di dollari) ed esportazioni (6,9 miliardi di dollari) pari a - 3,7 miliardi di euro, nel 2006 sta invertendo il proprio trend a favore dell'export italiano, registrando già nel mese di maggio un +34,5% ed in quello di giugno un +31,5% (dati diffusi dal Ministero del Commercio Internazionale). Le nostre esportazioni, prime tra tutte quelle di macchinari, macchine utensili, prodotti per la siderurgia, tubi e tessuti stanno trovando nella Cina uno dei principali mercati di sbocco ed anche la presenza delle aziende italiane (attualmente 1428 secondo l'Osservatorio Asia) si sta consolidando nelle aree più attrezzate e competitive del Paese.

In termini di tonnellate il porto di Ravenna movimentava l'8% del traffico complessivo Italia-Cina (550.000 tons su un totale di 6.916.000 tons, secondo i dati ISTAT); i prodotti metallurgici (396.000 tons), soprattutto coils, rappresentano il 72% degli scambi tra lo scalo ravennate e la Cina e sono pari al 32% dei metallurgici importati in Italia dalla Cina (1.242.000 tons).

Il 17 settembre il Presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - a seguito della visita a Tianjin del Presidente del Consiglio, Romano Prodi, e della delegazione di Confindustria guidata da Luca Cordero di Montezemolo - incontrerà il Presidente dell'Autorità Portuale di Tianjin, Yu Ruming, e visiterà il porto di Tianjin, ricambiando la visita che fece a Ravenna il 12 luglio scorso una delegazione cinese di quel porto, che dimostrò in quella circostanza un concreto interesse per il porto di Ravenna, condividendo la strategicità di alcuni importanti progetti che lo riguardano, primo tra tutti l'approfondimento dei fondali a - 14,50, la realizzazione di un nuovo terminal container e di un'area per la logistica e per un distripark, nella zona retroportuale.

Il porto di Tianjin, città di oltre 10 milioni di abitanti, è il più grande porto della Cina del nord, dal quale transitano più di 240 milioni di tonnellate di merci ogni anno e nel prossimo futuro sarà oggetto di una serie di interventi di sviluppo mirati a farne il polo economico più importante della Cina del nord, con traffici che nel 2010 dovrebbero raggiungere i 300 milioni di tonnellate.

Autorità Portuale di Ravenna

www.port.ravenna.it

Tel 0544/424534

Cell. 320/4397852